



PROTOCOLLO DI INTESA TRA

Acquedotto Pugliese S.p.A.,
in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato
e
Consorzio A.S.I. di Brindisi

Oggetto: trasferimento in gestione all'Acquedotto Pugliese dell'impianto di sollevamento e della condotta a servizio dello scarico proveniente dal depuratore consortile di Carovigno.

Premesso che;

- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, approvato con Delibera di Consiglio Regionale Pugliese n. 230 del 30 ottobre 2009 prevede lo scarico del nuovo depuratore consortile a servizio dell'agglomerato di Carovigno in Mare Adriatico, con condotta sottomarina, per una portata pari a 69.805 a.e. (pag. 52, all. 4);
- il nuovo impianto consortile di Carovigno è stato ultimato e adeguato al D.Lgs. 152/2006, ma non è ancora in esercizio;
- in località Apani esiste una condotta sottomarina, con annesso impianto di sollevamento, costruita dal Consorzio ASI di Brindisi e collaudata nel 1998.
- La condotta in PRFV, avente origine dall'impianto di sollevamento, è lunga complessivamente circa 3.100 metri e si compone di un tratto onshore e di un tratto offshore. Il tratto onshore, che parte dall'impianto di sollevamento esistente, sfocia dopo circa 800 metri in un pozzetto di disconnessione ubicato in adiacenza alla Strada Statale 379, e di qui riparte fino a raggiungere la linea di costa per ulteriori circa 950 metri. Il tratto offshore si prolunga dalla linea di costa fino in mare aperto per circa **1350 metri**, concludendosi con un "diffusore ad Y" costituito da 2 tronchi, entrambi di lunghezza pari a 150 metri;
- la condotta realizzata dal Consorzio A.S.I. non è mai entrata in esercizio causa diniego a suo tempo espresso da parte della Provincia all'autorizzazione allo scarico a mare; da prove di funzionalità effettuate il 17 maggio 2013 dall'Acquedotto Pugliese, per valutare la possibilità di utilizzarla come collettore emissario del nuovo impianto depurativo consortile di Carovigno, si è constatata la presenza di una rottura a circa 800 m dalla linea di battigia; contestuali ispezioni visive subacquee hanno evidenziato la presenza di ulteriori rotture della condotta sottomarina;
- lo studio commissionato sulle modalità di dispersione in mare dei reflui depurati ha indotto l'Acquedotto Pugliese a proporre alla Regione Puglia il prolungamento della condotta sottomarina esistente, a partire dalla rottura principale rilevata fino ad un punto idoneo ad intercettare le correnti marine, per raggiungere una distanza dalla linea di costa pari a 3500 m., in modo da salvaguardare le peculiari caratteristiche dell'area marina protetta;



CONSORZIO
A.S.I.
BRINDISI

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE
Ente Pubblico Economico
Agglomerati Industriali di Brindisi, Fasano,
Francavilla Fontana, Ostuni

AQP

Acquedotto Pugliese S.p.A.
Sede legale: Via Cagnoli 30 - 70121 Bari - Telefono +39 080 5423111 - www.aqp.it
Cap. Soc. € 41.385.673,00 i.r. Registro della Impresa di Bari
C.F. e P. IVA: 08347090721 REA C.C.I.A.A. di Bari n. 411902



SINCERT

- il progetto definitivo di rifunionalizzazione e prolungamento della condotta sottomarina, redatto dall'Acquedotto Pugliese, è attualmente oggetto di procedura di VIA, per il coordinamento delle autorizzazioni ambientali occorrenti, presso la Provincia di Brindisi, ai sensi della L. R. 11/2001, come modificata dalla L. 4/2014;
 - l'Acquedotto Pugliese ha dunque l'esigenza di acquisire la libera disponibilità della condotta esistente di proprietà del consorzio A.S.I. per la realizzazione dei lavori in progetto, nonché dell'impianto di sollevamento ad essa annesso, relativamente al tratto che dovrà consentire il collettamento delle acque depurate dall'impianto consortile al punto di scarico a mare,
 - il Consorzio A.S.I. , ente pubblico economico, ha l'esigenza di stabilire l'assetto definitivo delle infrastrutture realizzate, mirando alla loro fruizione oltre che al contenimento dei costi di manutenzione. In tale intento l'avvio all'esercizio di una parte delle opere realizzate con il progetto "C1285 – primo stralcio" è da considerarsi propedeutico all'utilizzo, nelle forme e modi ritenuti più opportuni, delle restanti opere e quindi del tratto di collettore interrato tra Francavilla Fontana ed Apani, lungo il Canale Reale. Per le opere non rientranti nell'odierno protocollo d'intesa (diverse da quelle evidenziate nella planimetria allegata), il Consorzio e l'Acquedotto Pugliese si riservano di sottoscrivere successiva convenzione per includerne la gestione nell'ambito del SII, laddove tale inclusione venisse disposta a livello di pianificazione regionale ed autorizzata dall'AIP. In caso contrario e, comunque, ove non si ravvedesse altra possibilità di impiego dell'opera in questione da cui possa derivare il riconoscimento di un utile per il Consorzio ASI di Brindisi, si chiederà la sua formale inclusione demanio della Regione Puglia.
- Quanto sopra premesso,

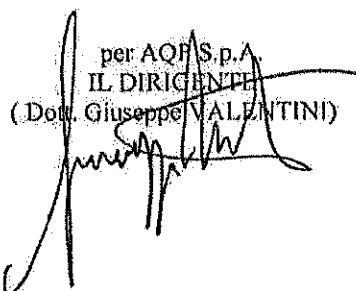
SI CONVIENE

1. che il Consorzio ASI affiderà l'impianto di sollevamento e la condotta realizzata e collaudata, relativamente al tratto occorrente a convogliare le acque depurate dall'impianto depurativo di Carovigno a mare, all'Acquedotto Pugliese s.p.a., perché su di esso la società provveda ad eseguire i lavori in progetto e comunque per tutto il tempo occorrente alla gestione del nuovo sistema fognario depurativo a servizio dell'agglomerato di Carovigno, San Vito e San Michele S.;
2. che l'Acquedotto Pugliese provvederà ad eseguire sulle opere trasferite, con apposito verbale di consegna, tutti gli interventi ritenuti necessari o comunque utili alla gestione del servizio idrico integrato, senza alcun onere a carico del consorzio medesimo e senza dover acquisirne preventiva autorizzazione;
3. Per le opere non rientranti nell'odierno protocollo d'intesa (diverse da quelle evidenziate nella planimetria allegata), il Consorzio e l'Acquedotto Pugliese si riservano di sottoscrivere successiva convenzione per includerne la gestione nell'ambito del SII, laddove tale inclusione venisse disposta a livello di pianificazione regionale ed autorizzata dall'AIP. In caso contrario e, comunque, ove non si ravvedesse altra possibilità di impiego dell'opera in questione da cui

possa derivare il riconoscimento di un utile per il Consorzio ASI di Brindisi, si chiederà la sua formale inclusione demanio della Regione Puglia.

Si allega relativa planimetria (As1) indicativa del collettore da assumere in gestione e dei manufatti ad esso annessi (impianto di sollevamento e pozzetto di disconnessione).

per AQPS.p.A.
IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe VALENTINI)



per il Consorzio A.S.I. di Brindisi
IL PRESIDENTE
(Marcello ROLLO)

